



Università  
Ca'Foscari  
Venezia



Università  
Ca'Foscari  
Venezia  
Dipartimento  
di Economia



SNA

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Scuola Nazionale dell'Amministrazione

[www.unive.it](http://www.unive.it)

## Seminario di Studio

con il dottorato di ricerca 'Diritto, mercato e persona'

*Il governo locale: modelli ed esperienze in Italia e in Europa*

*10 novembre 2020*

Dott.ssa Chiara Scapinello

Relazione: La riforma del Tit. VIII del TUEL



## Proposta di riforma

La **proposta** del nuovo impianto si fonda su una procedura unitaria di risanamento con due percorsi distinti:

- criticità finanziaria
- squilibrio eccessivo



## Nuovo ruolo della CORTE DEI CONTI

Doppia decisione:

- su chi deve essere invitato al risanamento, e
- sul percorso da seguire: criticità finanziaria (meno grave) o squilibrio eccessivo (più grave).



## **ALERT delle CRITICITÀ da parte:**

- dell'organo di revisione
- dell'INPS
- del tesoriere
- dei fornitori di energia e servizi telefonici degli enti locali
- dell'ente locale stesso



## «Segnali di allerta»:

- Atti di pignoramento
- Utilizzo fondi vincolati in difformità
- Anticipazioni di tesoreria non restituite
- Eccessiva esposizione debitoria
- Etc...



## **Fasi della procedura proposta:**

- **fase di attivazione**
- **fase di attuazione**



## Criticità finanziaria: A) Fase di attivazione

- Ente locale in crisi deferito ad un Tavolo nazionale (o regionale) con rappresentanti MEF e MI ed enti esponenziali
- Audit completo della situazione finanziaria
- Partecipazione e trasparenza
- Affiancamento di un commissario
- Tutoraggio di Ente locale virtuoso



## Criticità finanziaria: A) Fase di attivazione

**PIANO di RISANAMENTO:** proposto dal Consiglio dell'Ente ed esaminato in contraddittorio con il Tavolo.

- Se vi è accordo: Piano adottato con prescrizioni e raccomandazioni.
- Se vi è disaccordo: processo circolare. Intervento Sezione Regionale Corte dei Conti.
- Se il Piano è respinto: procedura di squilibrio eccessivo.



## Criticità finanziaria: B) Fase di attuazione

- Valutazioni trimestrali del Tavolo sull'andamento
- Relazione annuale del Tavolo con aggiornamento dinamico
- Controllo della Corte dei Conti sul raggiungimento obiettivi



## Squilibrio eccessivo: A) Fase di attivazione

Ente locale in crisi deferito ad un Tavolo nazionale (o regionale) con rappresentanti MEF e MI ed enti esponenziali

Differenze:

- Funzioni di liquidazione al commissario
- Gruppo di supporto per l'affiancamento



## Squilibrio eccessivo: B) Fase di attuazione

- Tempi più lunghi per impostazione Piano
- Procedura di «appello» in caso di fallimento della prima
- Intervento dei Ministeri
- Fondo per lo sviluppo in aggiunta al Fondo rotativo



## Procedura di monitoraggio preventiva

Indicatori finanziari  
Indicatori economici



Quadro di valutazione  
elaborato dal Tavolo

Azione svolta dalla Sez.  
Autonomie Corte di Conti



Relazione annuale al  
Parlamento



## Ulteriori proposte:

- **relazione annuale**, elaborata dai ministeri competenti (MEF e Min. Interno) da allegare al Documento di Economia e Finanza (10 aprile) = situazione dei comparti degli enti locali
- **nuova ipotesi di scioglimento dei consigli comunali** previsto dall'articolo 141 del TUEL



## Riflessioni

- Similitudini con il nuovo Codice della crisi di impresa
- Spunti che potrebbero essere adattati all'ente locale
- Alcune criticità della proposta di riforma



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

[www.unive.it](http://www.unive.it)

# Grazie per l'attenzione

Seminario realizzato in collaborazione con



*nell'ambito del Programma di ricerca SNA  
"Progetti per una nuova Pubblica Amministrazione"*